CENSIS | verisure

SUMMARY

IL PERIMETRO DELLA SICUREZZA DOMESTICA

2026 | Quinta Edizione

OSSERVATORIO SULLA SICUREZZA DELLA CASA



Con il supporto di CONFEDERSICUREZZA e servizi

SICUREZZA DOMESTICA, NUOVI BISOGNI E NUOVE ASPETTATIVE

Giunto alla sua quinta edizione, l'***Osservatorio sulla sicurezza della casa Censis-Verisure*** si conferma un punto di riferimento unico per comprendere l'evoluzione del rapporto degli italiani con la sicurezza domestica e analizzarne le dimensioni reali e percepite.

La sicurezza della casa è sempre più una componente essenziale del benessere e della qualità della vita. La crescente diffusione dei dispositivi di protezione, entrati a far parte della dotazione ordinaria, ***infrastrutturale***, delle abitazioni, e oggi inclusi anche nel paniere Istat dei consumi, testimonia una trasformazione sociale e culturale profonda. Sta cambiando il significato dell'abitare: la casa è sempre più il fulcro della vita quotidiana, non solo il luogo degli affetti e del riposo, ma un ambiente in cui si lavora, si studia, si gestiscono attività e relazioni. E sta cambiando lo spazio stesso dell'abitare: i confini tra interno ed esterno, tra ***dentro*** e ***fuori*** le mura domestiche, sono sempre più sfumati e in comunicazione tra loro.

Tutto questo determina nuove aspettative e nuovi bisogni, ai quali è possibile far fronte con un approccio integrato e sistemico, basato sulla collaborazione tra istituzioni e settore privato.

La quinta edizione dell'Osservatorio approfondisce questi cambiamenti, offrendo una fotografia completa e aggiornata delle esigenze, delle percezioni e delle aspettative che oggi definiscono il ***perimetro della sicurezza domestica***.

01. LA CASA, UN VALORE CHE CRESCE ANCHE OLTRE LE MURA

Gli italiani sono e restano un ***popolo di proprietari*** di case e la proprietà dell'abitazione in cui si vive è l'espressione di una cultura sociale condivisa che attribuisce alla casa un forte valore simbolico. La casa è percepita come il ***bene più prezioso***, il punto di partenza per costruire la propria autonomia e progettare il proprio futuro.

L'***82,6%*** degli italiani è proprietario della casa in cui abita e l'***84,2%*** se ne dichiara soddisfatto.

Gli italiani e la casa (val. %)

INDICATORI	%
Titolo di godimento abitazione	
Proprietario(*)	82,6
Affittuario	17,4
TOTALE	100,0
Tipologia abitazione	
Villa/Villetta/Casa indipendente	34,7
Appartamento in edificio con più appartamenti	65,3
TOTALE	100,0
Soddisfazione	
Soddisfatto della casa in cui vive	84,2
Non soddisfatto	15,8
TOTALE	100,0

(*) Include usufrutto e uso gratuito
Fonte: elaborazione Censis su dati Istat; indagine Censis, 2026

Negli ultimi anni il valore fortemente simbolico della casa è cresciuto ulteriormente: in un'era sempre più ***connessa*** la casa diventa uno ***spazio polifunzionale*** e articolato nel quale lavorare, coltivare passioni, vivere pienamente affetti e relazioni, trascorrere più tempo.

Il ***52,6%*** degli italiani dichiara che desidererebbe trascorrere più tempo all'interno della propria abitazione.

Italiani che desiderano trascorrere più tempo possibile in casa, per età (val. %)

CLASSI DI ETÀ	%
Giovani (18-34 anni)	47,1
Adulti (35-64 anni)	55,7
Anziani (65 anni e oltre)	51,3
TOTALE	52,6

Fonte: indagine Censis, 2026



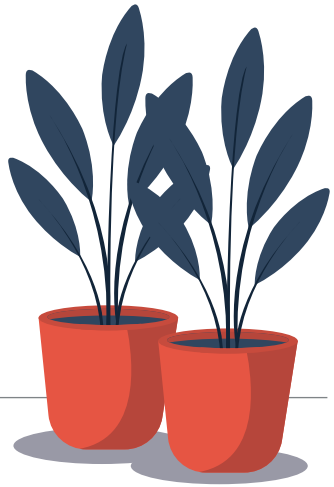
Cresce il valore simbolico e sociale della casa, aumentano i bisogni di protezione e cresce il ***valore della sicurezza domestica***. Avere un'abitazione sicura è un asset da ricercare costantemente, dotandosi di sistemi di sicurezza "su misura" e via via più avanzati.

L' 82,6% degli italiani pensa che la sicurezza domestica sia un elemento sempre più importante della propria vita e l'87,2% ritiene che sicurezza domestica significhi sentirsi protetti da qualsiasi evento negativo può accadere in casa: non solo furti e rapine, ma anche incidenti, malesseri, malfunzionamenti.

Il valore della sicurezza domestica, per età (val. %)

OPINIONI	18-34 anni	35-64 anni	65 anni e oltre	TOT
Sicurezza domestica significa sentirsi al riparo da qualsiasi evento può accadere in casa: furto, rapina, incidente, violenza, malfunzionamento	85,7	85,5	91,2	87,2
La sicurezza domestica è un elemento sempre più importante della mia vita	79,7	81,8	85,9	82,6

Fonte: indagine Censis, 2026



02. PAURE E PERCEZIONI: DOVE INIZIA LA SICUREZZA DOMESTICA

Nel ***2025*** si registra una ***riduzione dei reati commessi in Italia***, che sono 2.357.105 (-1,8% rispetto al 2024), ma la sicurezza della casa e la possibilità di vivere una vita serena al suo interno restano le preoccupazioni principali degli italiani.

Per il ***43,2%*** della popolazione ***il furto in abitazione è il reato più temuto***. Emergono nuove preoccupazioni legate alla sicurezza personale e digitale. Il ***31,5%*** degli italiani teme ***aggressioni, minacce o percosse***, mentre il ***19,5%*** teme il ***furto di dati online***.

I reati che gli italiani hanno più paura di subire (val. %)

REATI	%
Furto in casa	43,2
Aggressione, minaccia o percossa	31,5
Furto di dati online	19,5
Truffa o raggiro	17,3
Rapina	14,2
Scippo o borseggio	13,9
Violenza sessuale	13,1

Fonte: indagine Censis, 2026

Eppure, la maggioranza degli italiani, l'***81,4%*** del totale, considera la propria zona di residenza sicura, e di questi l'***8,3%*** la giudica addirittura molto sicura.

La percezione cambia quando si fa sera.

Il ***44%*** degli italiani dichiara di avere paura di tornare a casa da solo la sera e il ***56%*** ha paura per i propri familiari.

Le paure degli italiani quando tornano a casa la sera, per genere e età (val. %)

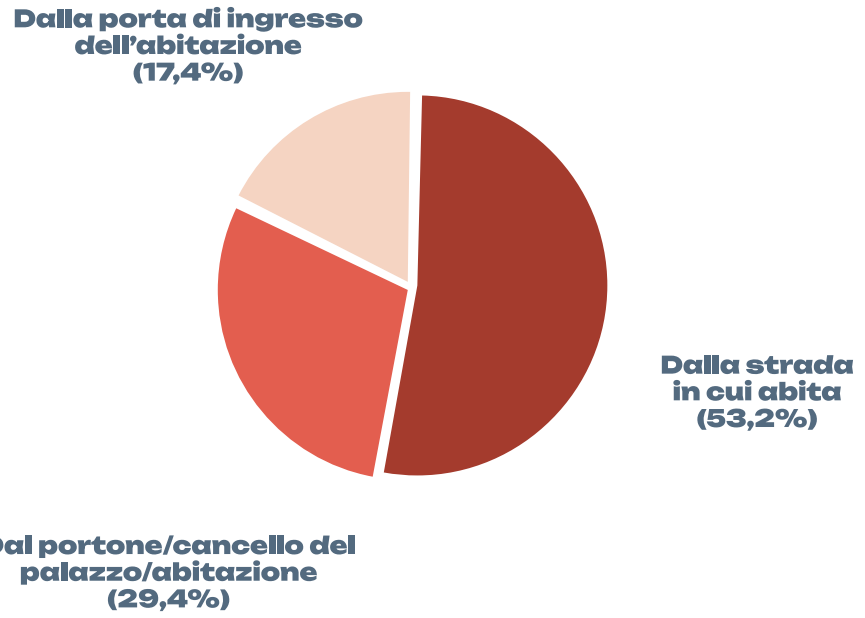
	Genere		Età			
PAURE	**Maschi**	**Femmine**	**18 - 34 anni**	**35 - 64 anni**	**65 anni e oltre**	**TOT**
Ho paura di tornare a casa da solo/a di sera	32,4	55,0	55,4	44,3	35,4	44,0
Ho paura che i miei famigliari tornino a casa da soli di sera	52,7	59,2	56,7	61,8	45,9	56,0

Fonte: indagine Censis, 2026

Oggi la ***sicurezza domestica*** è ***un bisogno*** che coinvolge l'intero contesto dell'abitare e non soltanto l'interno dell'abitazione.

Il ***53,2%*** della popolazione dichiara che la necessità di sentirsi al sicuro inizia già dalla strada in cui vive e il 29,4% dal portone/cancello dell'abitazione.

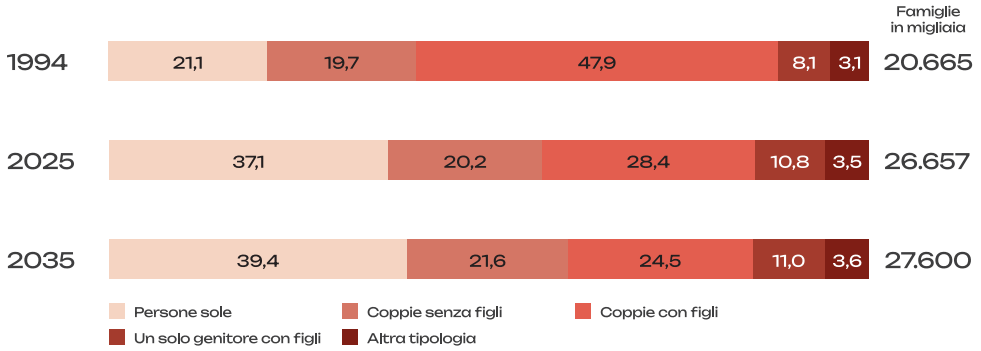
Il punto dal quale gli italiani sentono il bisogno di sentirsi al sicuro (val. %)



Fonte: indagine Censis, 2026

03. TRASFORMAZIONI DEMOGRAFICHE E NUOVI BISOGNI DI PROTEZIONE

Le trasformazioni demografiche stanno modificando profondamente il rapporto degli italiani con la casa e con la sicurezza. Negli ultimi trent'anni è diminuito il numero delle famiglie con figli, mentre è cresciuto il numero delle persone che vivono sole.



Oggi quasi ***10 milioni*** di italiani vivono da soli.

Persone che vivono sole, per classe d'età, 2025 (v.a. in milioni, val. % e var. %)

ETÀ	2025			Var. % 2015 - 2025
	v.a. in milioni	val. %	% donne	
Fino a 64 anni	5,3	53,5	39,7	27,9
Meno di 45 anni	2,1	21,0	34,0	6,6
45 - 64 anni	3,2	32,5	43,3	46,9
65 anni e più	4,6	46,5	69,2	23,8
TOTALE	9,9	100,0	53,4	25,9

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat

Vivere da soli, tuttavia, non significa necessariamente essere soli. Più preoccupante della solitudine abitativa è la ***solitudine relazionale***: il 25,3% degli italiani dichiara di non avere rapporti con i vicini di casa, il 17,7% di non avere amici e il 16,5% di non avere rapporti con i parenti. Quasi 5 milioni non hanno amici né rapporti con i parenti.

La solitudine relazionale degli italiani (val. % e v.a. in milioni)

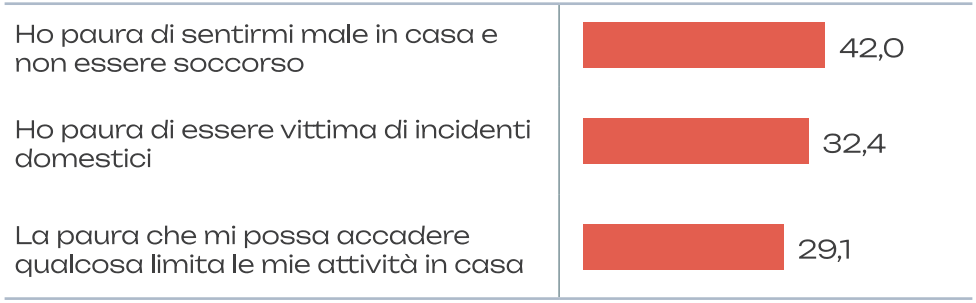
INDICATORI	%	v.a. in milioni
Non ha rapporti con i vicini di casa	25,3	12,8
Non ha amici	17,7	8,9
Non ha rapporti con i parenti	16,5	8,3
Non ha amici né rapporti con i parenti	9,3	4,7
Non ha rapporti con parenti, amici, né vicini di casa	7,1	3,6

Fonte: indagine Censis, 2026



In una società sempre più longeva e in cui aumentano le persone che vivono e si sentono sole, la sicurezza domestica assume un significato sempre più ampio. Il ***42% degli italiani ha paura di sentirsi male in casa*** e di non essere soccorso, mentre il ***32,4% teme gli incidenti domestici***.

Le insidie della casa che spaventano gli italiani (val. %)



Fonte: indagine Censis, 2026

Non si tratta di timori astratti: ogni anno si registrano ***oltre 3 milioni di incidenti in ambiente domestico*** e più di 125 mila ricoveri ospedalieri causati da traumi avvenuti in casa.



04. I FURTI IN CASA: UN'ESPERIENZA CHE RIGUARDA MILIONI DI ITALIANI

Oltre ***20 milioni*** di persone, il 40,8% della popolazione adulta, dichiarano di ***aver subito almeno un furto o un tentativo di furto*** nella propria abitazione.

Italiani che hanno subito reati ai danni dell'abitazione (val. % e v.a. in milioni)

ESPERIENZA	%	v.a. (in milioni)
Furti e tentativi di furti		
Ha subito almeno un furto e/o tentativo di furto di cui:	40,8	20,5
- Ha subito solo furto/i	23,3	11,7
- Ha subito solo tentativo/i di furto	8,3	4,2
- Ha subito furto/i e tentativo/i di furto	9,2	4,6
Atti di vandalismo		
Ha subito almeno un atto di vandalismo ai danni dell'abitazione	12,7	6,4

Fonte: indagine Censis, 2026

Tra coloro che hanno subito un furto o un tentativo di furto, il ***67,4% dichiara che i malintenzionati hanno utilizzato aree esterne*** come giardini, garage o balconi per accedere all'abitazione.

Utilizzo degli spazi esterni per accedere all'abitazione (*), per tipologia abitativa (val. %)

È capitato che i ladri abbiano utilizzato spazi esterni come giardini, garage, balconi per accedere all'abitazione?	Villa/Villetta/ casa indipendente	Appartamento in edificio con più appartamenti	**TOT**
Si	79,0	60,7	67,4
No	21,0	39,3	32,6
TOTALE	100,0	100,0	100,0

(*) ha risposto chi ha subito almeno un furto o un tentativo di furto
Fonte: indagine Censis, 2026

Se si circoscrive il perimetro alle mura domestiche, la ***porta*** di ingresso rimane il ***punto di accesso principale***, utilizzata dai malintenzionati nel ***40,1%*** dei casi.

Punti di accesso utilizzati per introdursi nell'abitazione (val. %) (*)

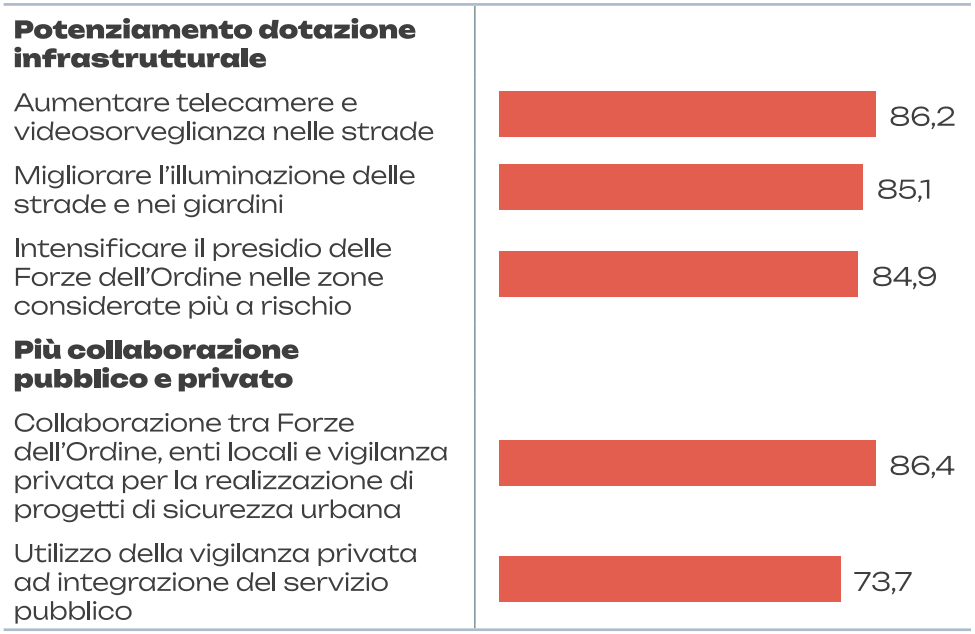


(*) La somma delle percentuali è superiore a 100 perché erano possibili più risposte
Fonte: indagine Censis, 2026

Se il bisogno di sicurezza si estende oltre le mura di casa, anche le soluzioni richieste dagli italiani riguardano sempre più il ***contesto urbano***.
Oltre l'85% della popolazione chiede più videosorveglianza, una migliore illuminazione degli spazi pubblici e una maggiore presenza delle Forze dell'Ordine. Allo stesso tempo emerge una forte domanda di ***collaborazione tra Istituzioni e settore privato***.

La sicurezza viene percepita come una ***rete di protezione*** che accompagna la persona negli spazi in cui vive quotidianamente.

Misure ritenute importanti per ridurre i furti in abitazione (val. %) (*)



(*) La somma delle percentuali è superiore a 100 perché erano possibili più risposte
Fonte: indagine Censis, 2026

05. SICUREZZA SMART E PROTEZIONE A 360°

L'integrazione delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale nei dispositivi di sicurezza sta trasformando velocemente la protezione della casa da barriera di difesa passiva, circoscritta alle mura domestiche, a sistema capace di osservare i segnali, anticipare e prevenire i rischi che vengono dall'esterno, riconoscere anomalie e supportare decisioni tempestive.

Il ***92,1%*** degli italiani ritiene importante rilevare, con sensori perimetrali esterni collegati a telecamere, un tentativo di furto o di intrusione prima che il ladro riesca ad entrare.



Le funzionalità più importanti di un sistema di allarme (val. %)

Rilevare un tentativo di furto o di intrusione prima che il ladro riesca ad entrare	92,1
Registrare con telecamere di videosorveglianza quel che accade fuori e dentro casa	87,6
Ricevere notifiche su app di quel che accade fuori e dentro casa (movimenti sospetti, accessi, assenza di corrente, scatto allarme...)	86,9
In caso di allerta avvisare immediatamente le Forze dell'Ordine e le Guardie Giurate	86,7
Disporre di un telecomando con pulsante SOS che consenta di chiedere aiuto immediato	82,8
Essere collegato 24/7 ad una Centrale Operativa che, in caso di allarme, interviene immediatamente verificando e gestendo gli allarmi	78,2
Avere la possibilità di aprire a distanza la porta di casa in caso di emergenze (malori, incidenti domestici...)	73,0
Mettere in fuga il ladro entrato nell'abitazione con dispositivi fumogeni/nebbiogeni	65,8

Fonte: indagine Censis, 2026

Una casa sicura, oggi, è una casa dotata di un sistema di protezione fatto da un insieme di dispositivi che dialogano tra loro e in cui tecnologia e intelligenza artificiale giocano un ruolo centrale.

La fiducia nell'innovazione è elevata, ***ma restano centrali il controllo e la decisione umana:*** il ***58,5%*** degli italiani considera affidabili i sistemi basati sull'intelligenza artificiale solo se supervisionati da persone pronte a intervenire.

Quanto è affidabile per gli italiani un sistema di allarme che utilizza l'intelligenza artificiale, per età (val. %)

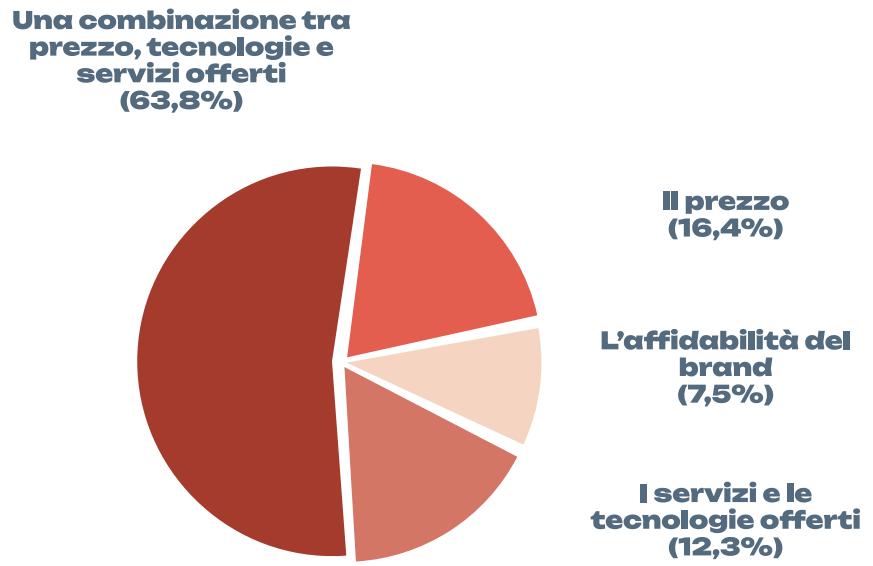
OPINIONI	18-34 anni	35-64 anni	65 anni e oltre	TOT
Molto affidabile, più il sistema è automatizzato e veloce e meglio è	12,8	15,7	12,1	14,0
Affidabile, a condizione che il funzionamento sia supervisionato da una Centrale Operativa con persone pronte a intervenire	60,0	61,8	51,2	58,5
Poco affidabile, non voglio sistemi automatizzati che sostituiscono l'intelligenza umana	27,2	22,5	36,7	27,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Censis, 2026

Tecnologia e intervento umano sono dunque percepiti come elementi complementari e non alternativi. Lo confermano i criteri privilegiati al momento dell'acquisto di un sistema di allarme.

Il ***63,8%*** degli intervistati indica la ***combinazione tra prezzo, tecnologia e i servizi offerti.***

Cosa conta di più nella scelta di un sistema di allarme (val. %)



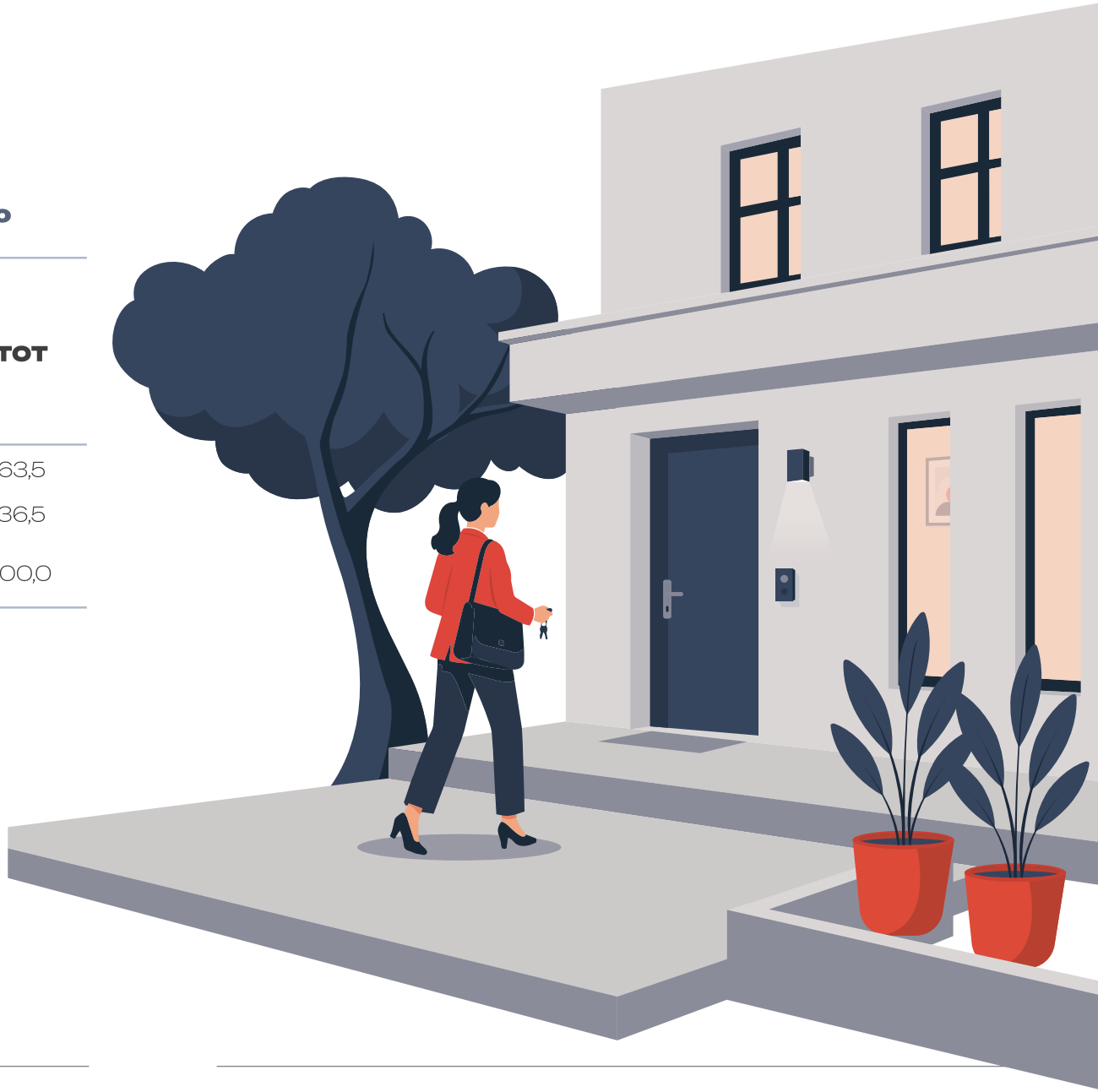
Fonte: indagine Censis, 2026

La crescente centralità della sicurezza si riflette anche nelle intenzioni di investimento per il futuro: il ***63,5%*** degli italiani dichiara che nei prossimi anni investirà di più per proteggere la propria abitazione, quota che sale al 70,4% tra le famiglie con figli.

Italiani che nei prossimi anni pensano di investire nella sicurezza domestica, per tipologia del nucleo familiare (val. %)

Nei prossimi anni penso di investire più soldi per la sicurezza della mia abitazione	Unipersonale	Coppia senza figli	Famiglia con figli	**TOT**
Si	59,4	55,2	70,4	63,5
No	40,6	44,8	29,6	36,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Censis, 2026



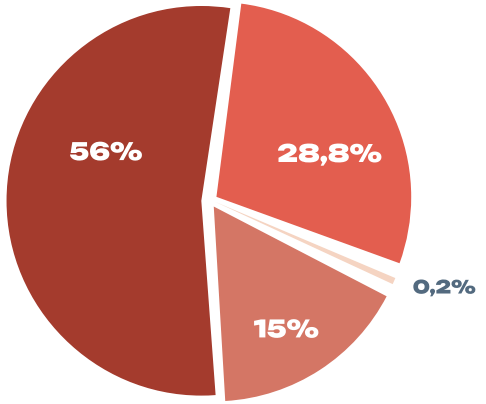
06. I DATI DELLA CENTRALE OPERATIVA

I dati provenienti dalla Centrale Operativa di Verisure Italia offrono un'ulteriore chiave di lettura: da un lato confermano la ***crescente attenzione degli italiani verso la protezione della propria abitazione***, dall'altro mostrano l'***efficacia dei sistemi di sicurezza integrati***, capaci non solo di rilevare, ma anche di prevenire i reati.

I ***clienti Verisure Italia continuano a crescere di anno in anno***: al 30 giugno 2026 erano 488.923 unità (+21,6% rispetto allo stesso periodo del 2025), a settembre 2026 il numero di clienti Verisure ha superato i 500.000.

Parallelamente ***aumentano anche gli scatti di allarme*** gestiti dalla Centrale Operativa, che nel 2025 hanno raggiunto quota 8.632.833 (+19,9% rispetto al 2024), una media di circa 23.000 scatti ogni giorno. Di questi, 10.850 hanno riguardato eventi reali, vale a dire casi di intrusione, furto, emergenza sanitaria, aggressione, violenza domestica e altro.

Tipologie di eventi reali gestiti dalla Centrale Operativa Verisure, 2025 (val %)



*Altro: Aggressione/rissa, Effrazione senza intrusione, Intervento vigili del fuoco, Rapina o sequestro
Fonte: elaborazione dati Verisure, 2026

Il trend di crescita si registra anche nel ***primo semestre del 2026***, quando gli scatti hanno raggiunto quota 4.792.362 (+11,0% rispetto allo stesso periodo del 2025), a fronte di 5.503 eventi reali (+1,4%). Coerentemente, aumentano gli interventi a domicilio della vigilanza privata (+11,3%), le chiamate alle Forze dell'Ordine (+1,8%) e il numero degli arresti* registrati dalla Centrale Operativa Verisure (+20,5%).

Crescono, infine, le ***attivazioni del fumogeno ZeroVision***, azionato da remoto solo in caso di intrusione (+10% rispetto al 2024).

TIPOLOGIA	v.a. 2024	Var % 2024-2025	v.a. gen.-giu. 2026	Var % gen.-giu. 2025-2026
Scatti d'allarme	8.632.833	19,9	4.792.362	11,0
Scatti d'allarme mensili (media)	719.403	19,9	798.727	11,0
Numero di eventi reali	10.850	19,6	5.503	1,4
Interventi Guardie Giurate	12.482	26,1	6.946	11,3
Chiamata Forze dell'Ordine	7.763	8,0	3.952	1,8
Arresti(*)	73	-31,1	44	20,5
Attivazioni fumogeno zerovision®	3.363	10,1	1.678	-0,2
Clienti	448.277	21,6	488.923	9,1

(*) il numero degli arresti corrisponde ai soli casi in cui il cliente vittima di reato e/o gli Istituti di Vigilanza partner hanno informato la Centrale Operativa circa l'esito del caso. Pertanto, è da considerarsi sottostimato.
Fonte: elaborazione Censis su dati Verisure, 2026



ANNOTAZIONI





CENSIS | verisure